

«I trasferimenti del Miur - tuona Rosa - sono in- si aggiunge proprio una questione legata all'ammon- di intervenire per chiarire la vicenda.

di un'altra regione d'Italia.

REGIONE IL SEGRETARIO REGIONALE DEL SINDACATO DI CATEGORIA SULLE ACCUSE DI GUADAGNARE TROPPO

«Si attaccano i dirigenti solo per il fatto di esistere»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del segretario regionale del Direr Basilicata, associazione dei dirigenti e quadri direttivi della Regione Basilicata, Enrica Marchese.

● Da molti giorni e da qualche tempo compaiono articoli nei quali si attacca la dirigenza della Regione Basilicata per il solo fatto di esistere! Il sindacato maggiormente rappresentativo della dirigenza regionale ancora una volta è chiamato a fare chiarezza riguardo le notizie pubblicate. Infatti si pubblicano bugie, falsità, si distorce ancora una volta la notizia (se notizia può essere considerata questa) di una corretta,

regolare e legittima retribuzione. Innanzitutto: 1) Non è vero che ai dirigenti regionali è stato dato un «premio». Il nuovo contratto decentrato per l'Area della Dirigenza non prevede alcun aumento della retribuzione tabellare e di posizione dei Dirigenti né ha inserito risorse aggiuntive di nessuna tipologia, pure eventualmente possibili per previsione contrattuale; 2) Non è vero che la Dgr n. 1176 del 18/9/2012, avente ad oggetto l'approvazione del contratto collettivo decentrato - Area Dirigenza può essere sospesa così come richiesto dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil-Fp, perché si tratta di un atto con il quale sono state applicate strettamente le normative vigen-

ti, senza che sia stato introdotto alcun «aumento». Va fin d'ora anticipato che laddove l'amministrazione dovesse accogliere la illegittima richiesta si procederà giudizialmente con un ulteriore aggravio di spesa; 3) Non è vero che ai dipendenti della Regione Basilicata sono stati decurtati gli stipendi, che sono state sempre corrisposti secondo quanto previsto contrattualmente; 4) Non è vero che si tratta di tagli del 15% sul salario accessorio dei dipendenti della Regione Basilicata, perché si tratta non di «riduzione», ma di «esaurimento» delle economie maturate negli anni passati, che avevano contribuito all'aumento del fondo negli anni pregressi, contributo che si sa-



UFFICI

L'interno del palazzo della Regione Basilicata. Nel mirino, oltre a quello dei politici, anche gli stipendi dei dirigenti regionali

peva già che avrebbe esaurito il proprio effetto nel 2012. L'esaurimento del «tesoretto», che aveva consentito il temporaneo ed eccezionale aumento del salario accessorio dei dipendenti, vi sarebbe stato comunque anche laddove non vi fosse stata l'attuale situazione di crisi economica, poiché totalmente indipendente da questa. Tale situazione è frutto della «irresponsabile» richiesta delle Organizzazioni sindaca-

li Cgil, Cisl e Uil Fp del 12 ottobre 2012, alle quali va rivolto l'invito a tenere comportamenti meno populistici e più adeguati ad una corretta informazione, perché è impensabile che tali sindacati non siano a conoscenza dei meccanismi giuridici che regolano in modo inequivocabile la materia, meccanismi che, nel caso specifico, sono stati totalmente rispettati. Per cui è da ritenere che la comunicazione avesse obiettivi

diversi da quelli di garantire il rispetto della norma. In un momento così difficile è fondamentale assicurare una corretta informazione, anche per non esacerbare ulteriormente gli animi ed avviare una pericolosa caccia alle streghe, mentre sicuramente oggi è necessario ripiegarsi e lavorare per contribuire, nei modi che si riterranno di volta in volta opportuni, alla ripresa della Regione.